

Il governo

Task force di economisti per il premier Scelti i nomi

ROMA — A quanto pare Matteo Renzi non ha proprio intenzione di andare alle elezioni anticipate. Quasi a smentire questa ipotesi, tra oggi e domani verranno resi noti i nomi dei componenti del team che affiancherà a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio e il suo *spin doctor* Filippo Sensi. Nella squadra vi saranno parecchi giovani. E ci sarà un gruppo di economisti, molto apprezzati da Renzi. Già, perché il prossimo fronte su cui il premier dovrà incentrare tutti i suoi sforzi è proprio quello dell'economia. Ecco alcuni nomi del nuovo team: Guido Tabellini, ex rettore della Bocconi, Tommaso Nannicini, giovane economista, habitué della Leopolda, figlio di un ex deputato (dalemiano) del Partito democratico, Veronica De Romanis, economista, moglie di Lorenzo Bini Smaghi, e Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison, esperto di economia industriale. Il presidente del Consiglio

ha preferito scegliere i suoi esperti lontano dai palazzi della politica e della burocrazia. Ma, soprattutto, ha bisogno dell'aiuto di personalità di cui si fida per affrontare i nodi dell'economia italiana. È da più di un mese che Renzi lavora a questo progetto. Come, del resto, sta lavorando al «capitolo» bilancio dello Stato. Spesso, il premier è stato visto a Palazzo Chigi, mentre compulsava un voluminoso librone. È il riassunto del bilancio dello Stato, voce per voce. E il premier lo studia, voce per voce, appunto. Lo tiene sul comodino. Ci va a dormire e ci si sveglia. Perché sa che la sua prossima «mission», la più difficile, è quella di far quadrare i conti del Paese, individuare il modo per allargare la platea di chi avrà il bonus di 80 euro il prossimo anno e trovare la strada per far intravedere anche all'Italia la possibilità di una crescita. Compito più che arduo, il suo. E per questo motivo nel team che presto lo affiancherà gli economisti abbondano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

